

***Festival della partecipazione 2018
L'Aquila, 11-14 ottobre***

Sogni, incubi, realtà. Democrazia e partecipazione nell'era della incertezza

Bando per la realizzazione di eventi

Giunto alla sua terza edizione, il Festival della partecipazione (<http://www.festivaldellapartecipazione.org/>) si è affermato come un punto di riferimento per trattare la partecipazione come la principale risorsa della democrazia e offrire una rappresentazione dell'Italia, dei suoi problemi e delle sue prospettive, che per lo più è assente nella comunicazione pubblica. Per partecipazione si intende il concorso attivo dei cittadini alla definizione e alla messa in opera di finalità, obiettivi, standard e regole di convivenza e di cooperazione connessi all'interesse generale, attraverso una molteplicità di forme, procedure e pratiche collettive anche di carattere conflittuale.

In concreto, il Festival è un catalizzatore di risorse materiali e immateriali connesse alla partecipazione, di cui sono portatori i cittadini ma anche i loro interlocutori e partner; un osservatorio per definire la partecipazione e valutarne criticamente lo stato di salute in Italia e oltre; una tribuna in cui dal confronto su questioni controverse possa emergere un punto di vista civico; un emporio in cui esperienze, conoscenze, successi e insuccessi, opportunità e rischi, nuove e vecchie sfide possano essere posti all'attenzione comune.

La edizione 2018

Si è deciso di dedicare la edizione 2018 del Festival alla condizione di incertezza che caratterizza anche la situazione italiana e che riguarda la vita presente e il futuro e investe tutte le dimensioni della vita individuale e sociale. Questa incertezza caratterizza anche la dimensione politica, dove emergono radicali cambiamenti sia nelle dinamiche del sistema politico, sia nel ruolo pubblico dei cittadini e nelle loro relazioni con le istituzioni. Sono soprattutto le democrazie, e quella italiana non fa eccezione, a vivere tensioni e rischi di implosione.

L'era della incertezza può suscitare sogni o generare incubi; ma può essere affrontata efficacemente solo con un solido ancoraggio nella realtà. Ad onta della retorica sui "cittadini passivi", la mobilitazione civica su questioni pubbliche, su base quotidiana e in forme non previste, continua ad essere la più grande energia generata nelle società contemporanee. È anche grazie ad essa che diritti sono stati riconosciuti e tutelati, beni comuni protetti e davvero condivisi, individui e collettività sostenuti nel prendere la parola ed esercitare le proprie prerogative. Da questo punto di partenza, strettamente legato all'attuazione e allo sviluppo della Costituzione, il Festival si propone come un luogo in cui sfide, rischi e opportunità possono essere affrontati e discussi.

L'oggetto del bando

Il bando ha per oggetto la **selezione di 5 proposte di eventi** da realizzare nel contesto del Festival. La ragione della scelta di questo strumento sta nel fatto che, a causa della ristrettezza degli spazi e dei tempi del Festival, non sarà possibile ospitare tutti gli eventi che potrebbero trovarvi legittimamente spazio.

Gli eventi verranno collocati, sulla base delle loro caratteristiche, in una delle tre strutture portanti del Festival 2018:

1. **Tribuna:** raccoglie eventi che mirano a porre all'attenzione e discutere un tema, a lanciare nuove idee o iniziative, ad affrontare questioni controverse;
2. **Emporio:** raccoglie eventi che mirano a comunicare e condividere conoscenze, know-how, realizzazioni che possono essere fonte di ispirazione per altri;
3. **Narrazioni:** raccoglie eventi che mirano a valorizzare esperienze, storie, situazioni del presente o del passato che qualificano la partecipazione o ne arricchiscono il contenuto.

Gli eventi da proporre dovranno avere una **durata massima di 2 ore** (tutto compreso) e potranno riguardare, a pur titolo di esempio, lectio magistralis o speech di alto profilo; Ted talk; trattazione di questioni controverse con rappresentanti delle diverse posizioni; confronto tra esperti e pubblico; presentazioni di esperienze; presentazione di casi; laboratori e produzione di idee e proposte; lancio di iniziative; narrazioni di eventi e storie; rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche; premi; visite guidate; creazione o fruizione di prodotti; presentazioni di libri.

Il bando è **aperto a tutti i soggetti interessati**.

La selezione e la scelta delle proposte

Le proposte ricevute verranno valutate dalla Direzione e dal Comitato scientifico del Festival.

I criteri che verranno utilizzati per compiere la valutazione sono i seguenti:

1. Coerenza rispetto alla impostazione del Festival 2018, con particolare riferimento alle parole-chiave contenute nel titolo;
2. Originalità e valore aggiunto in termini di conoscenza, informazione e capacità di catalizzare attenzione ed energie;
3. Grado di coinvolgimento del pubblico previsti.

Le 5 proposte che otterranno la valutazione più alta riceveranno un contributo alla copertura delle spese vive necessarie alla realizzazione dell'evento fino a 2.000 euro, sotto forma di rimborso e sulla base di una adeguata documentazione (spese di viaggio, vitto alloggio e spese relative ad allestimento e strumentazione per l'evento).

Scadenze

La scadenza per l'invio delle proposte è il 15 giugno; La comunicazione degli esiti è prevista invece per il 30 giugno.

Si suggerisce la consultazione del sito del Festival e dei documenti di riferimento.